

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL**  
**BILANCIO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL PIEMONTE**  
**DELL'ESERCIZIO 2014**

**Alla Direzione del Partito Democratico del Piemonte**

Nell'attività di revisione del Bilancio al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo acquisito conoscenza sulle principali attività svolte nell'esercizio dall'ente
  
  - Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente. In tal senso possiamo attestare che sono state poste in essere dall'Amministrazione del PD Regionale le procedure necessarie per poter elaborare i dati contabili al fine della redazione dei rendiconti annuali
  
  - Riteniamo importante segnalare che il Rendiconto dell'esercizio 2014 è stato redatto secondo gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio del Partito Democratico Nazionale. Sono stati inoltre adottati gli schemi contabili utilizzati ai sensi della L. 2/1997 per la redazione del bilancio del Partito Democratico Nazionale, garantendo così omogeneità nell'esposizione dei dati del livello Regionale rispetto al livello Nazionale.
- Rispetto all'esercizio 2012 si sono registrate le seguenti variazioni (già adottate per il bilancio 2013) nei principi di contabilizzazione.
- I contributi dovuti dai consiglieri e dai parlamentari, sono stati contabilizzati per cassa, a prescindere da quanto maturato nell'esercizio da ogni singolo.
- Avendo scelto quindi la contabilizzazione per cassa, conseguentemente, non risulta alcun credito nei confronti dei consiglieri e parlamentari.

Non sussistendo a bilancio alcun credito di tale natura, si è proceduto a stornare il fondo rischi una volta stornati i crediti inesigibili ancora presenti.

- I contributi dovuti dal PD Nazionale sono anch'essi stati trattati per cassa, salvo l'avvertenza che è stato registrato come contributo e come minor debito la quota di contributo non versataci dal PD nazionale a fronte del rientro del debito aperto nel 2011 per finanziare l'avvio del PD a livello regionale.

- Parimenti i contributi previsti per le singole federazioni provinciali sono stati contabilizzati per cassa, a prescindere dal totale previsto da erogare per il 2013 alle singole federazioni. Avendo scelto quindi la contabilizzazione per cassa, conseguentemente, non risulta alcun debito nei confronti delle federazioni provinciali

□ Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

**A nostro giudizio, tutti gli elementi esaminati possono far ritenere che il rendiconto sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.**

Ciò considerato, proponiamo alla Direzione di approvare il rendiconto chiuso il 31 dicembre 2014

Torino, li 17/5/2015

Per l'organo di controllo il Revisore

Andrea ARALDI

